L'opera

Al Politeama La Bohème nell'allestimento del teatro bulgaro di Stara Zagora

"L'opera essenziale di Puccini": così qualcuno ha felicemente definito "La Bohème" per il ruolo che ha svolto nella storia della cultura italiana ed europea nell'aver preso coscienza del grande cambiamento di valori avviatosi sul finire dell'Ottocento. E in occasione del centesimo anniversario della scomparsa del suo autore, l'intramontabile capolavoro del compositore toscano ritorna al Politeama Greco come secondo titolo della 49esima Stagione Lirica della Provincia di Lecce. Tre le recite previste: oggi e domani alle 20.45, e domenica alle 18. L'allestimento proviene dal Teatro dell'Opera di Stara Zagora, in Bulgaria, con la regia di Ognyan Draganov. Le scene sono state adattate per questa occasione dallo scenografo Denis Ivanov, che cura anche i costumi. Aiuto regista è Lorenzo Lenzi. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento OLES salirà Gianna Fratta, mentre ad Emanuela Aymone è affidata la direzione del Coro Opera in Puglia e del Coro di voci bianche, quest'ultimo frutto della collaborazione con l'Istituto Comprensivo Polo I di Galatone. Nel ruolo di Rodolfo si alterneranno i tenori Max Jota (8 e 10 novembre), e per la recita di domani il pugliese Francesco Castoro. Sarà invece Elia Fabbian, a vestire i panni di Marcello. Protagonisti saranno anche sei vincitori del Concorso Schipa. Nel ruolo di Mimì si alterneranno i soprani Maria Cristina Napoli (8 e 10 novembre) e Claudia Mavilia, che sarà interprete della recita di domani. A vestire i panni di Musetta saranno i soprani Gloria Giurgola (8 e 10 novembre) e Maria Cenname (9 novembre).

Le prove generali

E.Mar

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Petruzzelli "La fille du régiment", un capolavoro delle opere comiche per la prima volta a Bari

In scena la perla di Donizetti

Eraldo MARTUCCI

È un'edizione de "La fille du régiment" che vola alto quella che oggi alle 20.30 andrà in scena per la prima volta al Petruzzelli di Bari per la "Stagione d'Opera e di Balletto 2024.

Tre le repliche: dopodomani alle 18, martedì alle 20.30 e giovedì 14 novembre alle 18. La deliziosa opéra-comique di Gaetano Donizetti, al debutto a Parigi l'11 febbraio 1840, sarà ovviamente rappresentata nella sua versione originale francese con i dialoghi parlati alternati alle parti musicali. L'allestimento è quello della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia in coproduzione con la Fondazione Teatro Regio di Torino, ed è firmato da Barbe & Doucet (nome d'arte di André Barbe e Renaud Doucet), autori anche delle scene e dei costumi. In questa occasione la regia sarà ripresa da Florence Bas, mentre a curare il disegno luci e i video saranno rispettivamente Guy Simard e Guido Salsilli.

Sul podio dell'Orchestra del Teatro salirà Riccardo Bisatti, mentre il Coro del Petruzzelli sarà diretto da Marco Medved. Il soprano tarantino Giuliana Gianfaldoni interpreterà la parte di Marie, accanto al tenore César Cortés in quella di Tonio e al baritono Jan Antem in quella di Sulpice. Il cast è completato da Sonia Ganassi (La Marchesa di Berkenfield), Natascha Petrinsky (La Duchessa di Krackentorp), Stefano Marchisio (Hortensius), Omar Cepparolli (Un caporale), Federico Vazzola (Un Notaio). La vicenda è incentrata sull'amore contrastato di Marie, cresciuta in un reggimento dell'esercito napoleonico di cui assume valori e modi, e Tonio, un giovane tirolese di cui lei è innamorata e che si arruola nel reggimento. Scoprire di essere figlia di una marchesa cambierà la vita a Marie, rendendola però buia e cupa perché la vita aristocratica non le si addice. Ma l'amore alla fine trionferà.

Giuliana Gianfaldoni ne La fille du regiment che sarà per la prima volta da questa sera al Petruzzelli. A sinistra, la scenografia dell'opera (Foto: Clarissa Lapolla)

Tra i momenti più attesi e celebri dell'opera c'è la difficilissima aria del tenore "Ah mes amis" che contiene ben nove do di petto, non a caso cavallo di battaglia di Luciano Pavarotti. Nell'ottimo cast spicca il soprano tarantino Giuliana Gianfaldoni, che si è perentoriamente affermato sulla ribalta internazionale grazie alla dolcezza e alla bellezza del timbro, a una tecnica esemplare e alla capacità di immedesimarsi perfettamente anche sul piano scenico nei personaggi che interpreta. Per lei un ritorno al Petruzzelli dopo il grande successo nel "Rigoletto" lo scorso giugno con la regia di Turturro. La regia della "Fille" è invece firmata da André Barbe e Renaud Doucet, sodalizio artistico che ha dato vita a più di quaranta allestimenti applauditi nel mondo. «Abbiamo guardato "La Fille du régiment" nel rispetto della tradizione, prendendo in considerazione la situazione storica in cui l'opera nasce: Napoleone, il patriottismo all'epoca molto forte in Francia, i sentimenti di due giovani che si innamorano del rispettivo nemico – raccontano i registi – è un lavoro sulla memoria della guerra. I ricordi hanno la tendenza a rendere le cose più leggere: attraverso questa "memoria buona" ci è stato possibile mantenere il senso di commedia e leggerezza, dando vita a uno spettacolo che coinvolge chi guarda ricordando che tutte le persone anziane sono state un tempo giovani. È una storia bellissima, e nonostante sia una commedia abbiamo voluto esprimere anche gli aspetti più commoventi, perché tutti noi abbiamo genitori o nonni e spesso dimentichiamo la loro vita passata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalle Vibrazioni al live con l'orchestra Sarcina: «La bella musica piace ancora»

Valter CIRILLO

Dal pop all'orchestra per un evento unico, quello firmato dal cantautore e chitarrista Francesco Sarcina, ex frontman de Le Vibrazioni e dall'Orchestra della Magna Grecia, diretta da Angelo Nigro che si esibiranno questa sera alle 20.30 al Teatro Kennedy di Fasano e domani al teatro Petruzzelli di Bari. Durante l'evento canterà i grandi successi pubblicati col gruppo, svestiti del loro abito conosciuto ed eseguiti con nuove vesti.

Sarcina, come nasce l'idea di questo lavoro?

«È venuto fuori come spesso accadono le cose belle, un po' per caso e un po' per gioco, da un discorso tra amici. Poi l'idea di lavorare con l'orchestra ed essere supportato da questa penso sia un sogno di tutti i musicisti. In questo modo lavori anche con persone che vivono la musica in una maniera un po' diversa da te».

Francesco Sarcina

> Se oggi facessi un pezzo come Dedicato a te probabilmente verrebbe cassato dal mainstream

Qual è stato il lavoro fatto sulle canzoni?

«È un po' come quando prendi una ricetta della nonna che conosci bene ma poi ridividi tutti gli ingredienti e cerchi di rivederli separatamente, li rigiri e li rimetti insieme in un altro piatto, in un'altra veste. La canzone è quella, però il lavoro è quello di svestire totalmente il brano sul quale tutti sono abituati, io compreso ovviamente».

Con questo lavoro ha anche ripercorso il suo percorso artistico: che idea si è fatto?

«Sicuramente ho fatto un percorso molto intenso perché arrivo dalla strada vera, non quella che raccontano oggi in Italia quelli che usano l'autotune per correggere i loro enormi difetti. Io ne ho combinate di cotte e di crude a livello musicale, ma il fatto di mischiarmi tanto e non arrendermi è sempre stata una componente importante».

Come è cambiata la musica italiana con Francesco Sarcina e Le Vibrazioni?

«Sicuramente abbiamo aperto un canale che all'epoca non c'era. Ci sono ancora giovani interessanti che fanno belle cose, ma sono davvero pochi. C'è un vero deserto artistico che è spirituale. Poi ci sono delle mosche bianche. E andando in giro a fare concerti mi rendo conto che in realtà c'è tanta gente a cui la bella musica piace».

Il suo ingresso nel mainstream musicale è arrivato con "Dedicato a te". Come nasce quella canzone?

«"Dedicato a te" è una canzone che chiedeva scusa a una persona che per me è stata molto importante, che mi ha aiutato ad uscire da un vortice delirante che mi aveva avvicinato a gente che approfittava di me e della mia luce. Lei mi ha ridato la spinta necessaria per uscirne. Così ho scritto di colpo questa canzone, dedicandogliela, e chiedendole scusa del fatto che anni prima me ne fossi andato via. Così è nata questa canzone incredibile, diventata poi un emblema. Ancora oggi la gente si chiede chi fosse questa Giulia, tutt'ora cantata da quattro generazioni dopo 25 anni».

Questo progetto musicale le sta dando energia per creare delle cose nuove?

«Me le ha già date perché è un progetto intrapreso già l'anno scorso. A livello compositivo sono particolarmente eclettico e produttivo. È chiaro che per come va il mondo discografico oggi purtroppo la creatività di un artista viene limitata perché è come se imponessero un "brand", un format col quale la canzone deve uscire. Se oggi dovessi scrivere una canzone come "Dedicato a te" o "Vieni da me" probabilmente me la casserebbero».

Per il futuro?

«Questo progetto ha svegliato in me qualcosa di incredibile che avevo messo un po' a tacere per impegni discografici e radiofonici. Ora sono pronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Balletto Teatro di Torino

"Esplorare": quattro città per un focus sulla danza

Maria Grazia RONGO

La compagnia AltraDanza organizza "Esplorare 2024", da lunedì 11 novembre al 7 dicembre, la sesta edizione della rassegna con la direzione artistica di Domenico Iannone.

Sedici spettacoli in quattro città pugliesi, a partire dall'11, alle 21, nel Teatro Kismet di Bari (dove resterà fino al 19 novembre) con gli spettacoli frutto di una call realizzata da AltraDanza. Protagonista la compagnia giovanile GBM - Giovane Balletto Mediterraneo, e le scuole di danza Opificio delle Arti, Ballet Center, A.S.D. Acadèmie DanzARt Accademia dello Spettacolo Unika. Un "Dance Schools Showcase" che sarà replicato il 19 novembre in collaborazione con i licei coreutici "Epifanio Ferdinando" di Mesagne, "Leonardo da Vinci" di Bisceglie, "Ciardo Pellegrino" di Lecce. Il 12 lo spettacolo è "Place is the Place" della coreografa Gabriella Stazio per Movimento Danza. Il 13 ci sono "Akmè" e "Uroboros" della compagnia La casa oscura, prodotti da Artemis Danza, con Sabino Barbieri e Núria Argilés. Il Balletto Teatro di Torino protagonista il 14 con le coreografie di José Reches, "Vermel" e "Respira". Il 15, la prima internazionale: Carmen De Sandi e Francesca Formisano, del Collettivo SineSpazio, con i musicisti Giuseppe Pascucci e Michele Ciccimarra portano sul palco "Crossroads". Il 16, in collaborazione con l'Istituto Culturale Coreano in Italia, la compagnia "Liquid Sound" propone "La via dello Yeonhee", coreografia di Juyoung Shim, regia di Inbo Lee.

Dal 22 al 24 novembre tappa a Conversano, alla Casa delle Arti, con il progetto "Emerging Dance Spotlight", in sinergia tra AltraDanza, Collettivo SineSpazio e la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi - Fondazione Milano. Il 23, spazio al workshop di contact improvisation condotto da Carmen De Sandi e jam session a cura di Damiano Porcelli. Dal 28 al 30 novembre a Monopoli, Teatro Radar: oltre al Dance Schools Showcase del 28 novembre, il 29 i coreografi Elisa Barucchieri e Domenico Iannone (ResExtensa e AltraDanza) terranno una lezione spettacolo, e il 30 va in scena "Gaia", produzione di AltraDanza con Accademia "Niccolò Piccinni" di Bari. Infine, dal 5 al 7 dicembre, alla Cittadella degli Artisti di Molfetta ci sarà la coreografia "Un'altra vita - Capitolo alfa centauri", concept e coreografia di Nicola Simonetti, per la compagnia Creatura Dance Research. Il 7 "Esplorare" chiude i battenti con "Chameleons" di Laura Corradi, per la compagnia Ersilia Danza.

Info: 351.8311366, www.altradanza.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO Quotidiano di Puglia
Bari, Brindisi, Lecce, Taranto

Direttore responsabile
Rosario Tornesello

Ufficio coordinamento
Francesco G. Gioffredi (responsabile)
Vincenzo Maruccio

Direzione e Redazione
LECCE via Dei Mocenigo, 29 - Tel. 0832/338200
segreteria@quotidianodipuglia.it
lecce@quotidianodipuglia.it
BARI bari@quotidianodipuglia.it
BRINDISI brindisi@quotidianodipuglia.it
TARANTO taranto@quotidianodipuglia.it
Giornale iscritto al n. 752 del Registro Stampa del Tribunale di Lecce l'8.2.2001.
Stampatore **Se.Sta srl**
Viale delle Magnolie, 23 - Z.I. Bari
Tel. 080/8642750

Editrice **Quotidiano di Puglia Srl**
Sede Legale Via Barberini n. 28 - 00187 Roma
Presidente **Azzurra Caltagirone**
Consiglieri **Fabrizio Caprara, Alvise Zanardi**
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Rosario Tornesello
Certificato n. 9335 del 06/03/2024
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione pubblicitaria

Abbonamenti ITALIA: 5 numeri annuale (con. dec.PT) € 228,00, semestrale € 125,00; trimestrale € 70,00. Estero: stesse tariffe più spese postali. Conto corrente postale n. 15421001 intestato a Quotidiano di Puglia S.r.l. via dei Mocenigo n. 29 - 73100 Lecce. Sped. Abb. Post. - Art.1, Legge 46/04 del 27/02/2004 Lecce.

Pubblicità PIEMME Spa Corso di Francia, 200 - 00191 Roma Tel. 06/377081. LECCE - Via dei Mocenigo, 25 - Tel. 0832/2781.
Prezzi delle inserzioni
Edizione nazionale commerciale €163,00 (feriale) - €196,00 (festivo) al modulo (mm. 42x23); manchettes 1a pagina € 975,00 (feriale) - €1.170,00 (festivo) cadauna; finestrella 1a pagina (mm 90x92) €2.345,00 (feriale) - €2.815,00 (festivo); Edizioni locali: Commerciale ed. Lecce €65,00 (feriale) - €78,00 (festivo); Commerciale ed. Brindisi e Taranto €50 (feriale) - €60 (festivo); Notizie Liete ed. Lecce, Brindisi e Taranto (mm 90x69) €50,00; manchettes di 1a pagina ed. Lecce €385,00 (feriale) - €460,00 (festivo) cadauna; manchettes di 1a pagina ed. Brindisi e Taranto €290,00 (feriale) - €345,00 (festivo); finestrella di 1a pagina (8 moduli) ed. Lecce €935,00 (feriale) - €1.125,00 (festivo) cadauna; finestrella di 1a pagina (8 moduli) ed. Brindisi e Taranto €720,00 (feriale) - €865,00 (festivo). Finanziaria €190,00 (feriale) - €225,00 (festivo) a modulo, legali e sentenze €175,00 (feriale) - €210,00 (festivo) a modulo; necrologie sportello €1,05 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto sportello €1,10 per parola; necrologie telefoniche €1,15 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche €1,20 per parola; necrologie sportello €5,25 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto sportello €5,50 per simbolo; necrologie telefoniche €5,75 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche €6,00 per simbolo; ricerche di personale ed. nazionale €95,00 a modulo. Annunci in neretto (a parola, min. 20 parole): €1,37. Pubblicazione vincolata sul sito www.tuttomercato.it (per annuncio al giorno) €5,50.

maryon@ma9promotion.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.